

agli appartamenti gravati, per i quali fossero versate le rispettive quote del mutuo a carico della cooperativa "Case e alloggi per impiegati in Roma", concesso dalla ex Cassa Pensioni di Torino, alla quale subentrò poi per legge il nostro Istituto. E, nella stessa seduta, il Comitato autorizzò la liberazione ipotecaria dello appartamento di Bruno Carelli. Ora è la volta di altro proprietario di appartamento, che ne domanda la liberazione ipotecaria, a seguito del versamento della rispettiva quota di mutuo.

Si tratta del Sig. Giulio Koch, fu Carlo, al quale dallo Ing. Amedeo Mencarelli Santarelli fu venduto il 25 marzo 1924, per notaio Tenuti, uno degli appartamenti del caseggiato di Via Alpi, Piazza Caprera, ecc. che gli erano stati assegnati con istromento del 26 gennaio 1922.

Il signor Koch che oggi è debitore della somma di L. 6.898, 25, a titolo di quota di mutuo gravante il suo appartamento, chiede di poterne eseguire il versamento, e di avere libero dai gravami ipotecari il suo quartiere.